

Gli ingegneri e la sfida del Mose

IL CONVEGNO

VENEZIA Acque alte a Venezia e Mosc. Di questo si parlerà nel corso di un convegno organizzato sabato prossimo all'Ateneo Veneto dal Consiglio Nazionale Ingegneri, dall'Ordine Ingegneri Venezia, dal Collegio Ingegneri Venezia e dalla Federazione Ordini Ingegneri Veneto. Tutto partirà da quanto successo il 12 novembre, dall'acqua alta a 187 centimetri e dal perché non si è deciso di alzare il Mose, anche se ancora non terminato. I motivi sono molti e renderli espliciti servirà ad imparare da quanto è accaduto in passato per non ripetere più passi falsi ed errori. Ma è anche tempo di guardare avanti. A



IL SUPER COMMISSARIO ELISABETTA SPITZ PARTECIPERA' AI LAVORI ALL'ATENEO VENETO, SEDE DEL CONVEGNO SABATO PROSSIMO

partire da un'informazione scientificamente attendibile ed oggettiva, il convegno cercherà di offrire risposte puntuali, sul piano tecnico e su quello decisionale, agli interrogativi ancora in piedi, tenendo ben presente la complessità realizzativa di un'opera straordinaria che non ha eguali al mondo, così concepita perché finalizzata alla difesa di una città unica, Patrimonio dell'Umanità. Il sistema di paratie mobili per la protezione di Venezia è ormai nella sua fase di reale ultimazione poi il tutto passerà nelle mani della politica con la necessità di una stretta e fattiva collaborazione tra tecnici e amministratori pubblici. Gli ingegneri e l'ingegneria sono pronti a questa sfida e intendono promuovere un

dialogo con tutti gli stakeholder che saranno chiamati a gestire il sistema di paratie mobili. Parteciperanno ai lavori il provveditore alle Opere pubbliche Cinzia Zincone, il super commissario del Mose, Elisabetta Spitz; Giovanni Salmistrari (presidente Ance Venezia), Fabio Dattilo (capo dei Vigili del fuoco); Armando Zambano (presidente Cni), Mariano Carraro (presidente Ordine Ingegneri Venezia), Alberto Scotti (progettista del Mose), Luigi D'Alpaos (docente universitario di idraulica), Fabrizio Curcio (Capo Dipartimento "Casa Italia") e Salvatore Margiotta (Sottosegretario al ministero delle Infrastrutture) cui saranno affidate le conclusioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

